

## **Verbale n. 12**

Il giorno 05 luglio 2006 presso la Sala Raffaello del Palazzo della Giunta Regionale, si è riunita la "Consulta Regionale Disabili" per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Elaborazione di una proposta di legge regionale a sostegno delle associazioni dei disabili;
- 2) "L.R. 30.4.85 n. 24 – Art. 2 - Criteri per il censimento delle associazioni regionali";
- 3) Varie ed eventuali.

Alle ore 15.00 erano presenti: il Presidente R. Frullini (UILDM), C. Conti (AICG), Giampieri (UIC), S. Angeli (ANIEP), G. De Petris (ANMIC), E. Del Bello, R. Maniera (ANICI), delegato di R. Zazzetti (APM), P. Ceccarani (Lega del Filo d'Oro), Sperandini (ANFFAS Macerata), Ragaini (GRUPPO SOLIDARIETÀ), A. Nisi (ENS con interprete), Bossi (ANMIL).

### **Elaborazione di una proposta di legge regionale a sostegno delle associazioni dei disabili.**

R. Frullini presenta la bozza di proposta di legge elaborata, sulla base dell'impegno preso con l'assessorato alle politiche sociali, specificando che si tratta di un testo iniziale su cui aprire il confronto e la discussione, chiedendo ai partecipanti di esporre le proprie valutazioni. Viene preventivamente letto il testo della proposta.

Conti (AICG) Ritiene che aver stilato un testo sia importante, perché da la possibilità di confrontarsi su specifici contenuti. Ricorda che il presidente dell'associazione ha già inviato delle osservazioni di principio sul testo. Evidenzia la necessità che la legge tenga conto dei bisogni particolari (ad esempio mobilità e accompagnamento) dei ciechi. Si dice favorevole al superamento della distinzione tra le associazioni presente nella precedente legge. Chiede inoltre che nella proposta di legge, il contributo finanziario correlato al numero dei soci venga conteggiato esclusivamente sul numero dei soci disabili.

Maniera (ANICI). Si dichiara favorevole alla impostazione della legge. Chiede di non apportare distinzione tra le diverse tipologie di disabilità. Ritiene che la proposta contenuta all'interno dell'art. 4 di destinare una quota del finanziamento a specifici progetti debba essere meglio precisata. Chiede inoltre che venga modificato il secondo comma dell'art. 2 , specificando che i beneficiari dei provvedimenti sono anche soggetti invalidi che non abbiamo il riconoscimento ai sensi della legge 104.

Giampieri (UIC). Specifica che le associazioni dei sordo ciechi (intervento anche a nome dell'ENS) hanno necessità di aiuto e supporto sia per la mobilità che per ogni attività (vedi gestioni uffici). Ricorda che le associazioni seguono le persone in tutte le fasi della loro vita. In

linea generale è favorevole al superamento della distinzione tra associazioni (art. 1 e 2 della precedente legge). Ritiene comunque che debba essere avviato un confronto e un esame approfondito della proposta, in particolare con riguardo ai criteri di riparto delle risorse economiche.

DE Petris (ANMIC). Concorda con Gimapieri sulla necessità di confrontarsi e sulla possibilità di approfondire l'esame con i propri organismi dirigenti.

Sperandini (ANFFAS Macerata). Si chiede quali sostanziali novità apporti la nuova proposta. Ritiene che un passaggio importante per l'associazionismo regionale sia la costituzione della FISH regionale, che può portare al superamento dell'attuale frammentarietà associativa, fonte di debolezza nel rapporto con le istituzioni. E' favorevole all'inserimento di un fondo che possa finanziare specifici progetti aventi l'obiettivo di rispondere ai bisogni degli associati e soprattutto delle persone disabili.

Frullini. Specifica che l'inserimento di un fondo volto a finanziare dei progetti va anche nella direzione di una auspicabile collaborazione tra associazioni. Ribadisce inoltre che uno dei punti qualificanti della proposta è il superamento della differenziazione tra associazioni.

Angeli (ANIEP). E' favorevole alla proposta presentata, ritenendo che ci siano due novità di forte rilevanza. Il superamento della distinzione tra associazioni e la possibilità della creazione di federazioni regionali.

Ragains (Gruppo Solidarietà). Esprime parere favorevole sui contenuti della proposta.

#### **“L.R. 30.4.85 n. 24 – Art. 2 - Criteri per il censimento delle associazioni regionali”**

Frullini. Esprime netto dissenso sulla proposta regionale. Dissenso già espresso in occasione di un incontro avuto con La V Commissione Consiliare.

I partecipanti valutati i contenuti della DGR esprimono all'unanimità parere contrario alla proposta di atto amministrativo della giunta regionale e danno mandato al presidente di inviare una nota scritta alla Commissione consiliare competente, che entro pochi giorni dovrà dare parere sul testo.

#### **Varie ed eventuali**

Nisi (ENS). Dovendo abbandonare la riunione chiede di intervenire chiedendo alla Consulta di sollecitare la regione Marche all'applicazione della legge 80/2005, in merito alla definizione dei criteri riguardanti l'accertamento della invalidità (L.104, invalidità e legge 68). Chiede inoltre nuovamente che si intervenga sulla regione in merito alla riconducibilità degli ausili.

Frullini chiede che gli venga inviata una nota scritta che poi provvederà a girare alla regione.

La riunione si conclude alle 17.30.

Il Presidente  
(Roberto Frullini)  
